







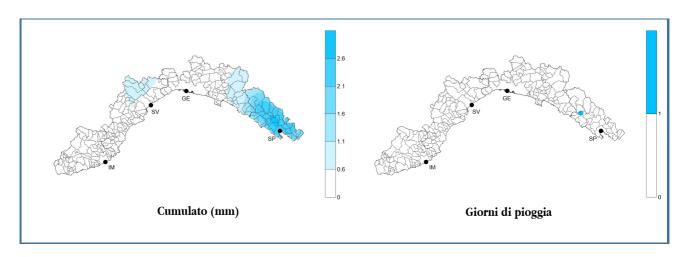




23/12/2019 - 05/01/2020 RIEPILOGO METEOCLIMATICO

(i dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria – http://www.arpal.gov.it sezione meteo).

Le Precipitazioni



Le precipitazioni delle ultime due settimane sono state praticamente nulle sul centro-ponente e bassissime sullo spezzino (al di sotto dei 3 mm da spazializzazione). Quindi, dopo quasi due mesi di piogge abbondanti e addirittura eccezionali, un periodo con totale assenza di piogge.

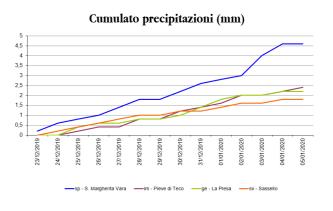
I giorni di pioggia sono stati infatti nulli su quasi tutto il territorio.

Lo scarto rispetto alla media storica è stato quindi negativo su tutta la regione.



A destra si riporta il grafico del cumulato di precipitazioni relativo alle stazioni meteo con i valori più elevati (nel periodo di riferimento) per le quattro province.

Come si può notare, gli eventi piovosi sono stati insignificanti e i cumulati complessivi non hanno mai superato i 5 mm.



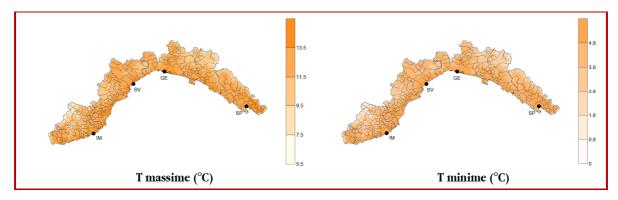
LABO-CAAR -Loc. Pallodola, 19038 Sarzana (SP) - tel. 0187.278773- fax 0187.278785 e-mail caarservizi@regione.liguria.it— Web www.agriligurianet.it - https://sia.regione.liguria.it



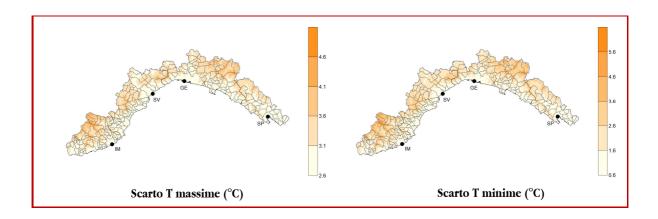


Le Temperature

Le massime hanno raggiunto mediamente valori intorno ai 13 °C lungo costa-primo entroterra e valori prossimi a 5 °C nelle zone più interne. Le minime si sono attestate mediamente intorno a 4 °C nelle zone costiere, mentre nelle zone più interne dell'imperiese sono stati registrati valori prossimi a zero.



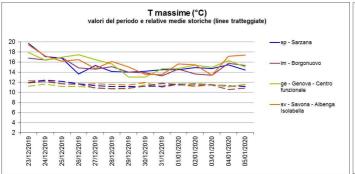
Le temperature, sia massime che minime, sono state più alte della media storica, di circa 4 °C nel primo caso e 5 °C nel secondo.

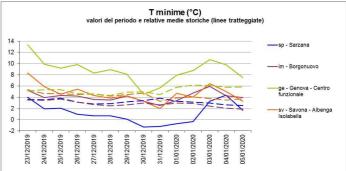


Di seguito i grafici sull'andamento giornaliero delle temperature massime e minime relativamente alle quattro stazioni meteo di riferimento.

Le temperature massime hanno avuto un complessivo calo rispetto ai giorni subito precedenti il Natale, ma si sono mantenute comunque al di sopra dei valori storici.

Le minime sono scese negli ultimi giorni dell'anno, per poi risalire nuovamente.





Unità freddo (Chill units)

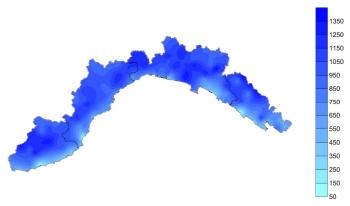
Prosegue la finestra informativa sul conteggio e **accumulo dei gradi freddo**. Per convenzione la data di partenza è il 1° di novembre, per poi terminare prima della ripresa vegetativa primaverile. Si ricorda che il freddo, quantificato attraverso tale indice, concorre, insieme ad altri fattori, al buon esito dei processi di fioritura degli alberi da frutto in genere e quindi anche dell'olivo. In particolare si ricorda che il conteggio avviene su scala oraria secondo un modello che associa 1, 0,5, 0, -0,5 o -1 unità a seconda dell'intervallo di temperatura.

Nelle mappe a fianco l'aggiornamento al 5 gennaio, rispettivamente di quest'anno, del 2019 e della media degli ultimi anni.

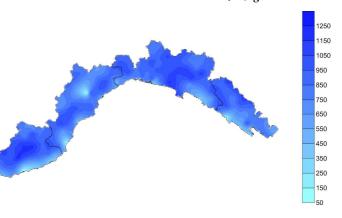
Come si può notare, l'accumulo di unità freddo tra l'anno in corso e il 2019 è piuttosto simile, con valori lievemente superiori nel 2020, in cui si sono toccati massimi intorno alle 1300 chill units.

In entrambe le annate possiamo notare come l'accumulo di unità freddo risulti comunque lievemente superiore alla media degli ultimi anni, ad eccezione di alcune aree prossime al mare dove l'accumulo risulta un po' inferiore.

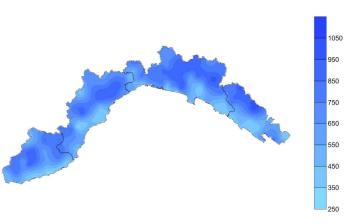
Per avere un'idea dell'andamento giornaliero dell'accumulo di unità freddo di quest'anno, anche rispetto all'anno precedente, si riportano sotto due grafici di due stazioni meteo della rete regionale: una di Genova (Cogoleto) e una di Imperia (Ventimiglia). Mentre a Cogoleto l'accumulo è risultato sempre superiore al 2018 nel corso delle settimane da inizio novembre, a Ventimiglia l'accumulo di quest'anno risulta essere stato superiore fino a circa il 20 dicembre, mentre poi è sceso su valori inferiori all'anno scorso per poi riassestarsi su valori simili nella prima settimana di gennaio. Ciò è stato causato dall'andamento spesso al di sopra della media delle temperature nel corso della seconda metà di dicembre. Per quanto riguarda gli effetti di questo andamento, anche se è difficile fare delle previsioni, possiamo comunque affermare che fino ad ora il fabbisogno in freddo dell'olivo potrebbe essere verosimilmente garantito.



Accumulo chill units 1 novembre 2019 - 5 gennaio 2020



Accumulo chill units 1 novembre 2018 - 5 gennaio 2019



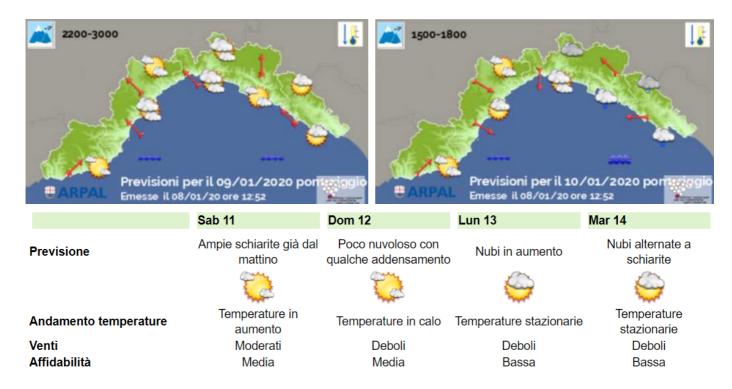
Accumulo chill units 1 novembre - 5 gennaio media





PREVISIONI METEO

a cura del servizio di previsione del Centro Funzionale Meteo-Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria

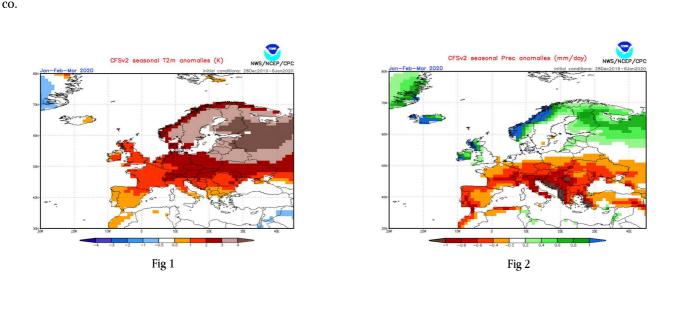


News e Approfondimenti

Previsioni meteo stagionali

Di seguito vengono riportate le mappe stagionali rappresentanti la previsione delle anomalie di temperatura (Fig 1) e precipitazioni (Fig 2) nei mesi di gennaio-febbraio-marzo 2020, secondo il modello accoppiato terra-atmosfera-oceani CFSv2 (elaborazioni Centrometeo e l'Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (AISAM)).

Secondo tale proiezione, nelle nostre zone l'inverno potrebbe proseguire con scarti termici positivi e possibile deficit pluviometrico.



Programma di sviluppo rurale 2014-2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

LABO-CAAR -Loc. Pallodola, 19038 Sarzana (SP) - tel. 0187.278773- fax 0187.278785